

Report riunione rete del 17 ottobre 2022-10-18

Nella sede dell'Arci di Caserta si è tenuto il terzo incontro della rete di associazioni impegnate sulle tematiche dell'ambiente (in particolare delle cave e del Parco dei Colli Tifatini). In questa occasione GFranco Tozza di Legambiente ha fatto una ricostruzione ed un aggiornamento sulla normativa in materia e sui regolamenti regionali vigenti sulle attività estrattive e sui parchi urbani: per chi volesse approfondire l'argomento si può consultare il sito: www.parcodeadiana.it .

In secondo luogo si è preso atto che per ben due volte gli assessori competenti del comune di Caserta non hanno avuto nemmeno la cortesia di rispondere alla richiesta formale che abbiamo avanzato come rete di un incontro per verificare e approfondire lo stato dell'arte in merito al progetto del Parco dei Tifatini, che è fermo da oltre un anno nonostante vi sia stata l'adesione degli altri comuni: oltre a Caserta (capofila), Casagiove, Capua, Casapulla, Castel Morrone e San Prisco).

Per poter andare avanti con le iniziative, Antonio Crispi (Auser Casagiove) ha riferito che il sindaco di Casagiove G. Vozza ha espresso la disponibilità a partecipare ed ospitare una manifestazione con i sindaci aderenti su queste tematiche nel suo comune, organizzata dalla rete delle associazioni. La riunione si è conclusa con i seguenti impegni:

- a) Sensibilizzare e sollecitare i sindaci dei comuni aderenti a promuovere iniziative sui temi dello sviluppo ecosostenibile, della tutela del paesaggio e dell'ambiente;**
- b) proporre alla CGIL e alle altre organizzazioni sindacali di organizzare ed ospitare il prossimo incontro con tutte le associazioni della ampia rete del terzo settore.**
- c) il presidente delle Arci provinciali A. Ferrillo si è impegnato ad attivare i vari circoli della sua associazione operanti nei 6 comuni del Parco.**

A breve vi daremo comunicazione in merito alla convocazione del prossimo incontro anche con i sindacati.

Ufficio stampa

Caserta, 17 ottobre 2022

Report del 2 incontro - Cave e Parco Colli Tifatini

Una manifestazione pubblica con i sindaci

In data 28-09-2002 nella Feltrinelli di Caserta si è tenuta la seconda riunione per fare il punto sullo stato dell'arte del **Parco dei Colli Tifatini e sullo scempio delle cave**. Nella discussione sono stati approfonditi i dati e le notizie relativi al percorso avviato da anni per il progetto di istituire un parco intercomunale dei Colli Tifatini, di interesse regionale.

Come è stato sottolineato nei vari interventi, il Parco si destina a tutelare l'integrità fisica e culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistiche, ambientali e storiche, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi dalle cave. Gli obiettivi da perseguire contengono l'uso razionale e lo sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo, il potenziamento della risorsa paesaggio e le attività produttive agricole e turistiche, il miglioramento delle condizioni di salubrità e la vivibilità dei centri abitati, lo sviluppo della rete delle aree protette.

Riprendendo i contenuti del verbale della precedente riunione, si è preso atto che finora l'Assessore Mucherino del comune di Caserta ancora non ha risposto alla richiesta di un incontro avanzata formalmente dalla rete delle associazioni per fare un monitoraggio sull'iter del progetto, che per diventare attuativo richiede la nomina di un tecnico per la progettazione da parte del comune capofila.

Di fronte a questa situazione di stasi si è deciso di rilanciare l'iniziativa con la proposta di organizzare nel mese di ottobre un incontro pubblico a cui saranno invitati a partecipare i sindaci dei comuni che finora hanno deliberato in merito alla istituzione del Parco dei Tifatini (Caserta, Castel Morrone, Casagiove, Casapulla, San Prisco e Capua). Nello stesso tempo si è deciso di:

- a) Fare una verifica sulla perimetrazione urbana del parco, anche in base alle delibere adottati dai vari enti locali coinvolti (a partire dalla Regione Campania).
- b) In merito allo scempio delle cave si farà una richiesta formale di accesso agli atti, anche in riferimento alle nuove normative regionali in materia di attività estrattive. A tal fine opererà una rete tra le associazioni per dare continuità alle iniziative e per incalzare gli enti locali su queste tematiche prioritarie per la qualità della vita e per il futuro del nostro territorio.

Nella fase costituente la rete è composta dalle seguenti associazioni presenti all'incontro: *Pasquale Iorio, le Piazze del Sapere, Vincenzo Sollitto e Gino Guadalupo, Cai Caserta, Maria Rosaria Iacono, Italia Nostra, Dante Specchia del FAI, Matteo Palmisani, LIPU, GFranco Tozza e Valeria Di Maio (Legambiente), Antonio Crispi dell'Auser Casagiove, GCarlo Pignataro, Architetto e Antonio Dell'Aquila, Verdi.*